



Corporate Responsibility Opportunità per le Imprese e gli Enti dopo la CSRD

Torino, 31 Marzo 2023



Corporate Responsibility Opportunità per le Imprese e gli Enti dopo la CSRD

Torino, 31 Marzo 2023

Prof. Fabrizio Mosca

*Professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università degli Studi di Torino.
(fabrizio.mosca@unito.it)*

CR un dibattito ormai superato, ma una strada ancora in salita



P. Kotler: La **responsabilità sociale** è un tema CENTRALE del Marketing e dell'impresa perché riguarda la **creazione di relazioni di lungo termine con i Consumatori**.



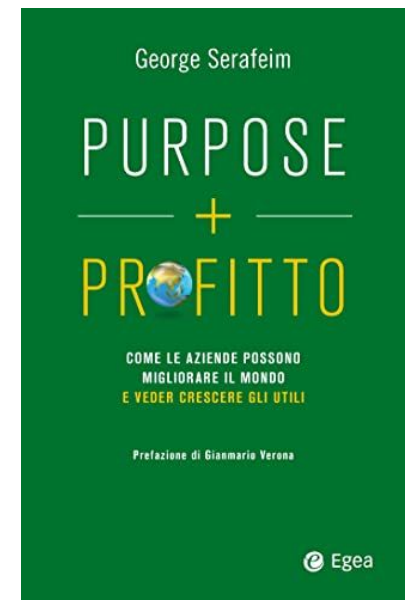
M. Friedman: Le **Aziende appartengono agli Azionisti**.
I Managers hanno solo una "responsabilità sociale":
massimizzare i profitti ed il valore per gli azionisti.
A meno che "apparire" socialmente responsabili sia solo
strumentale al profitto ...



P. Drucker: Se uno dei vostri managers vuole avviare una
iniziativa di responsabilità sociale... licenziatelo!
E meglio subito!



R. Freeman: In a narrow sense, the **stakeholders are all those identifiable groups or individuals on which the organisation depends for its survival**... On a broader level, however, a stakeholder is any identifiable groups or individual who can affect or is affected by organisational performance in terms of its products, policies and work processes.



ESG: significato ed importanza per le imprese

Le **imprese** sono e saranno sempre più chiamate **per legge** ad **implementare** i fattori **ESG** (**Environmental, Social, Governance**), ormai diventati il **nuovo approccio con cui gli investitori valutano le imprese**, e i fattori ESG devono essere **integrati all'interno del loro modello di business**.

L'adozione di tali fattori comporta:

E

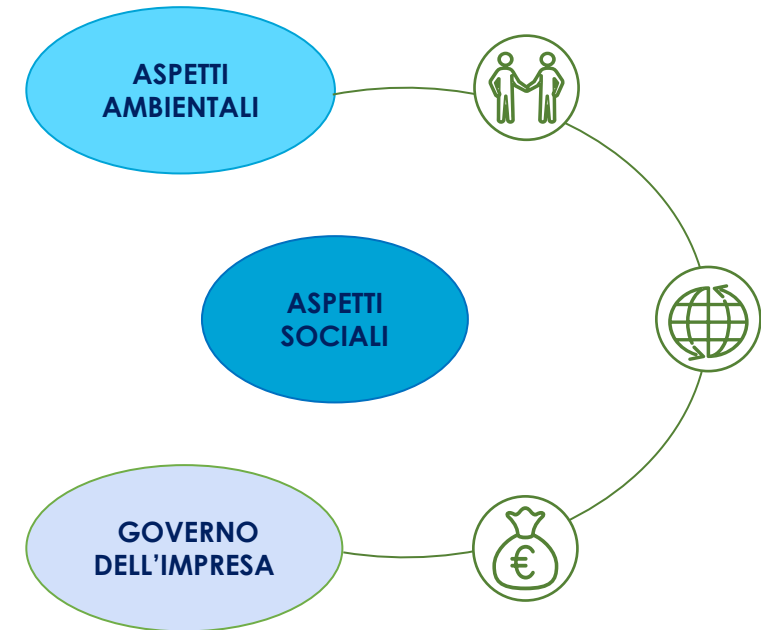
rispettare e rendicontare KPI di **sostenibilità ambientale**, inteso come impatto sul cambiamento climatico, fonti di energia utilizzate.

S

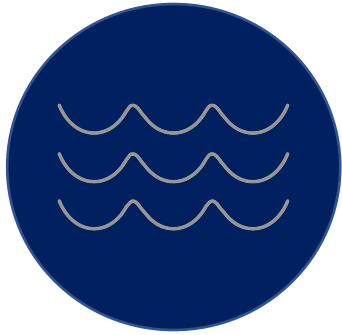
rispettare e rendicontare KPI relativi alle relazioni con i propri **dipendenti**, alla **sicurezza sul lavoro**, alle politiche di **equa retribuzione**, alla **tutela del consumatore**, il **rispetto dei diritti umani** e dei **diritti dei lavoratori**, alla **partecipazione** ed **equità di genere**.

G

rendere noto il proprio **modello di governance**, **rendicontare** il modo con cui l'impresa **viene governata e gestita** (struttura del modello gestionale, rapporti con gli « stakeholder », adozione e concreta applicazione di procedure tese ad evitare comportamenti negativi come corruzione, truffa, riciclaggio, false comunicazioni sociali).



Gli obiettivi «E»*: i sei del Regolamento Tassonomia UE.



SUSTAINABLE USE
AND PROTECTION
OF WATER AND
MARINE
RESOURCES



TRANSITION TO A
CIRCULAR
ECONOMY



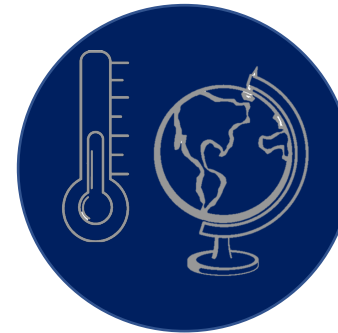
POLLUTION
PREVENTION AND
CONTROL



PROTECTION AND
RESTORATION OF
BIODIVERSITY AND
ECOSYSTEMS



CLIMATE CHANGE
MITIGATION



CLIMATE CHANGE
ADAPTATION

Gli obiettivi «E»: la riduzione delle emissioni

OBIETTIVO

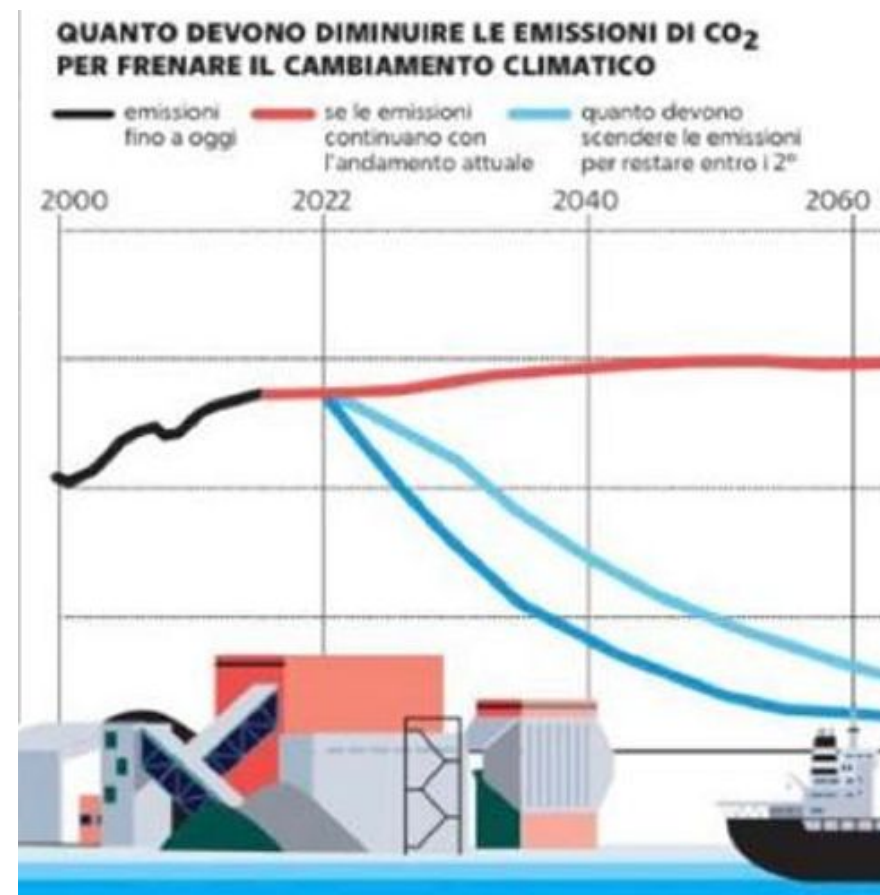
GREEN DEAL EUROPEO



POLLUTION
PREVENTION AND
CONTROL



UN OBIETTIVO DIFFICILE



Fonte: Estratto da Rapporto IPCC Ar6 del 20 marzo 2023
sul Climate Change

Gli obiettivi «E»: alcuni dati certificano un percorso in salita

OBIETTIVO

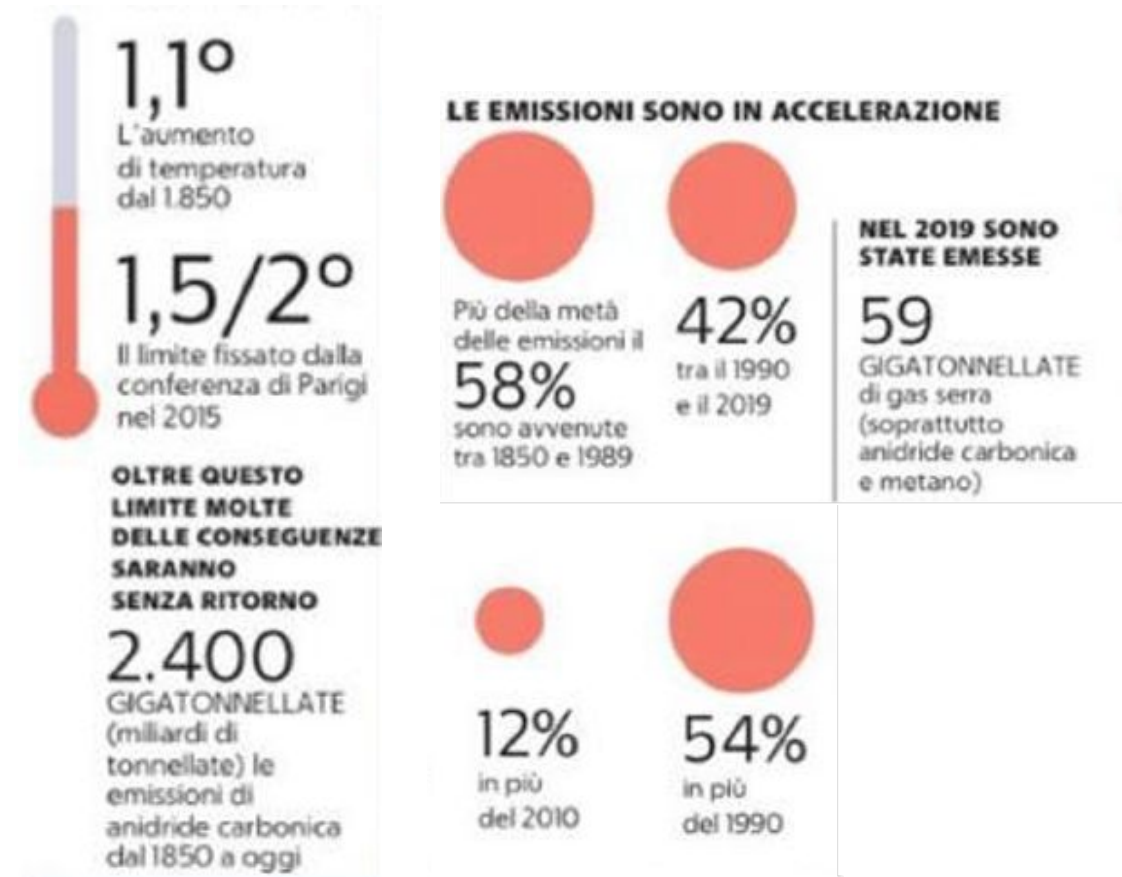
GREEN DEAL EUROPEO



POLLUTION
PREVENTION AND
CONTROL



LA SITUAZIONE ATTUALE



Fonte: Estratto da Rapporto IPCC Ar6 del 20 marzo 2023 sul Climate Change

Gli obiettivi «E»: le minacce esogene

OBIETTIVO

STATO ATTUALE

GREEN DEAL EUROPEO



POLLUTION
PREVENTION AND
CONTROL



Nelle fasi della supply-chain delle tecnologie
la quota europea è spesso marginale

	BATTERIE	CELLE A COMBUSTIONE	MOTORI DI TRAZIONE	EOLICO	FOTOVOLTAICO	ROBOTICS	DRONI	STAMPA 3D
ERIE PRIME	1%	5%	1%	0%	6%	2%	13%	9%
MATERIALI LAVORATI	8%	40%	7%	12%	5%	21%	27%	54%
COMPONENTISTICA	9%	25%	8%	20%	0%	4%	13%	0%
ASSEMBLAGGIO	0%	1%	0%	58%	1%	41%	9%	34%

Fonte: elaborazione CDP su dati Commissione Europea. Note: il colore va dal rosso (min) al verde (max) a seconda del posizionamento europeo nelle diverse fasi della supply-chain; non sono disponibili i dati relativi alle Tecnologie digitali.

Gli obiettivi «E»: tutti i paesi sono coinvolti nella riduzione di emissioni

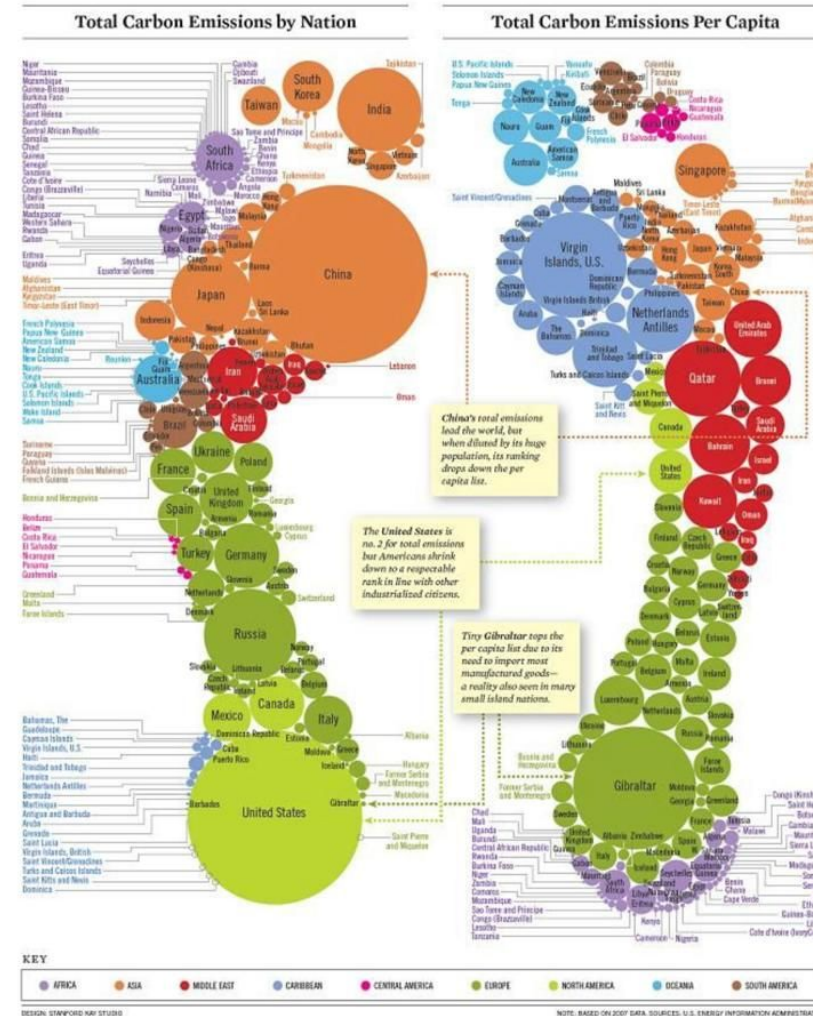
OBIETTIVO

STATO ATTUALE

GREEN DEAL EUROPEO



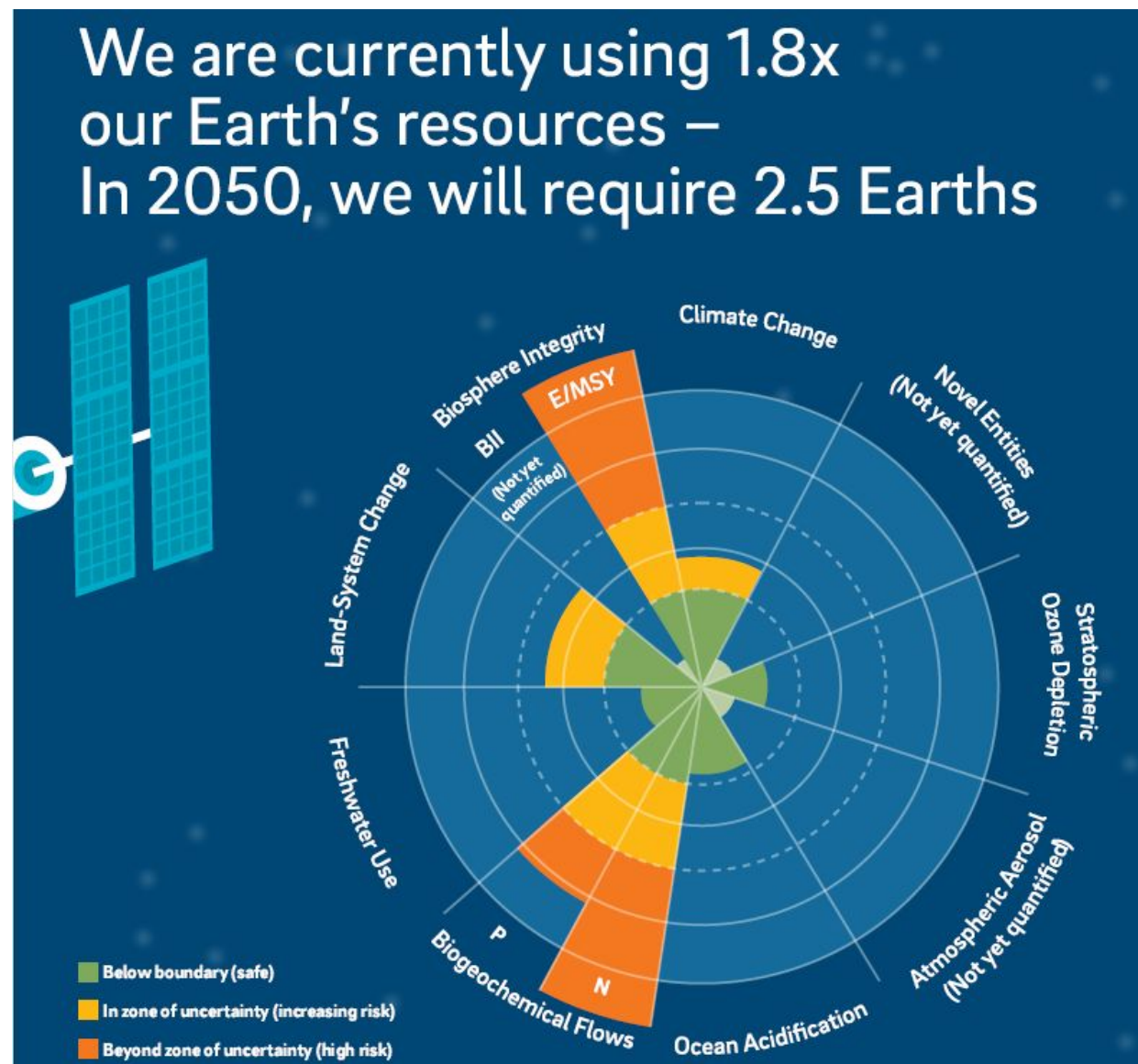
POLLUTION
PREVENTION AND
CONTROL



Gli obiettivi «E»: aumenterà l'uso delle risorse



TRANSITION TO A
CIRCULAR
ECONOMY



9 planetary boundaries to guarantee a "safe operating space for humanity" on Earth – Humanity already overshoots 5 boundaries

Gli obiettivi «E»: la *transition to circular* è all'inizio



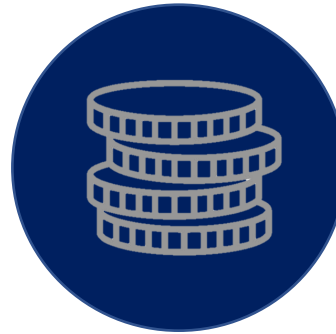
TRANSITION TO A
CIRCULAR
ECONOMY



Gli obiettivi «S»



**DIVERSITY AND
INCLUSION**

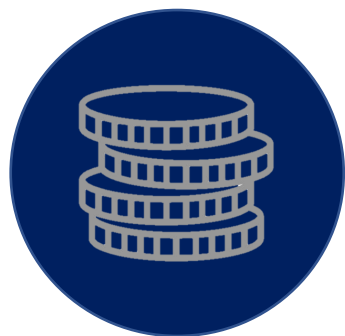


**SOCIAL AND
WEALTH
INEQUALITIES**



**WORKPLACE
CONDITIONS**

Gli obiettivi «S»: alcuni dati



**SOCIAL AND
WEALTH
INEQUALITIES**

OBIETTIVO

AGENDA 2030



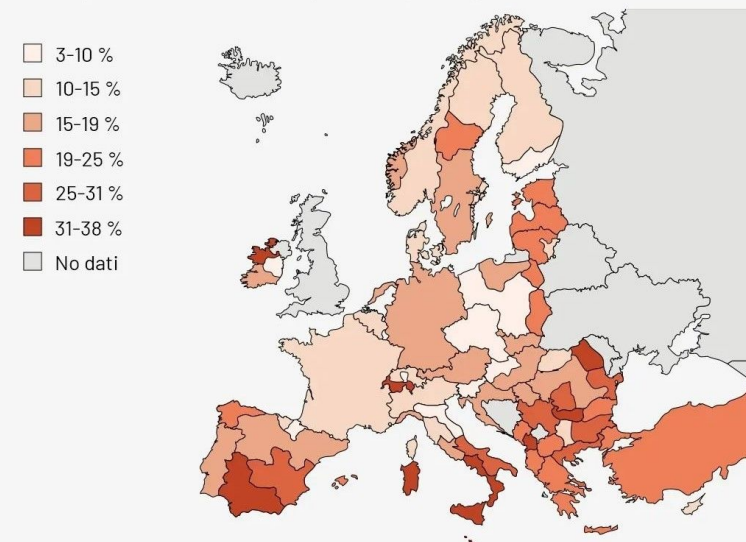
**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**

Fondazione CARIPLO (28 marzo 2023).
Primo Rapporto sulle Diseguaglianze: 5,6
milioni (9,4% della popolazione) in
POVERTA' ASSOLUTA.

STATO ATTUALE

**3 su 5 delle regioni a
rischio di povertà* in
Europa sono italiane**

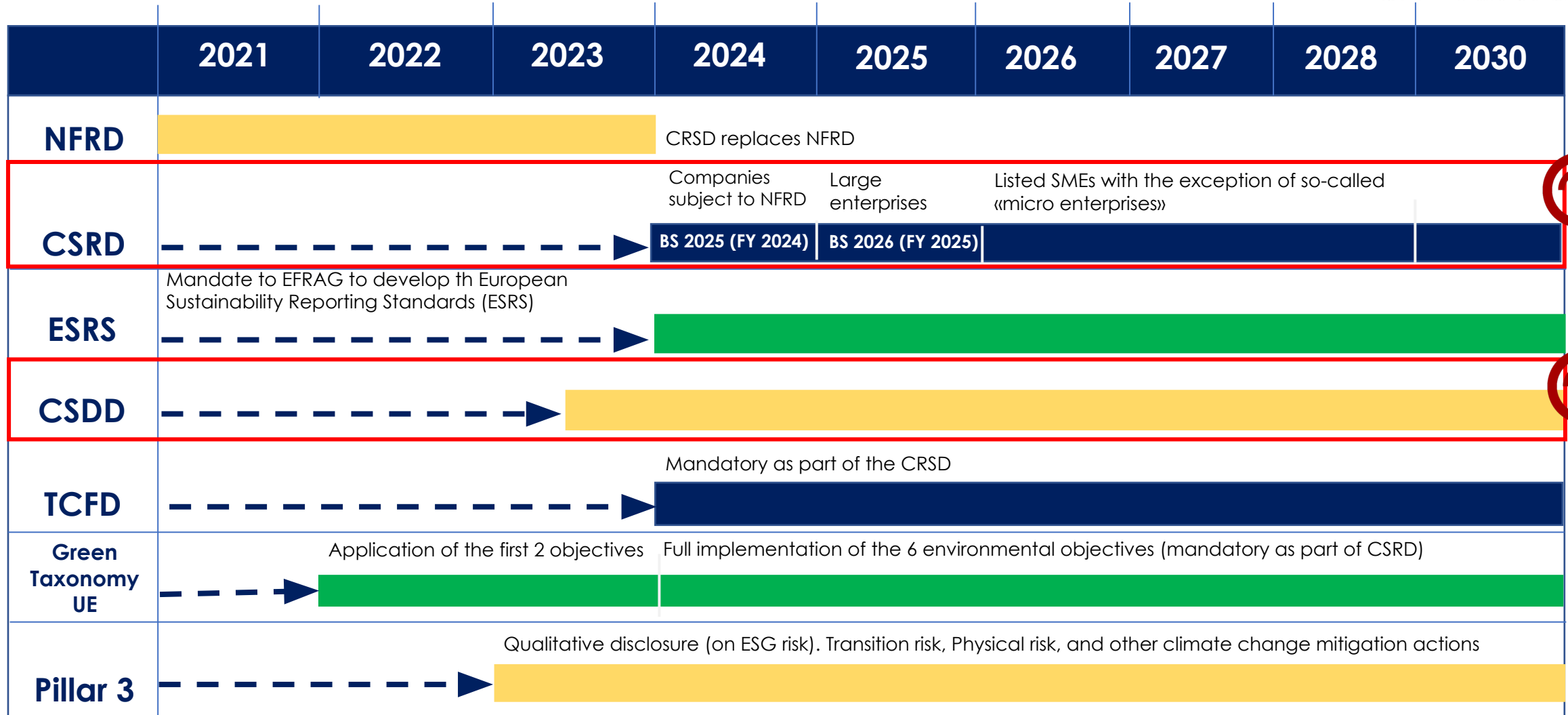
% di persone a rischio di povertà per regione

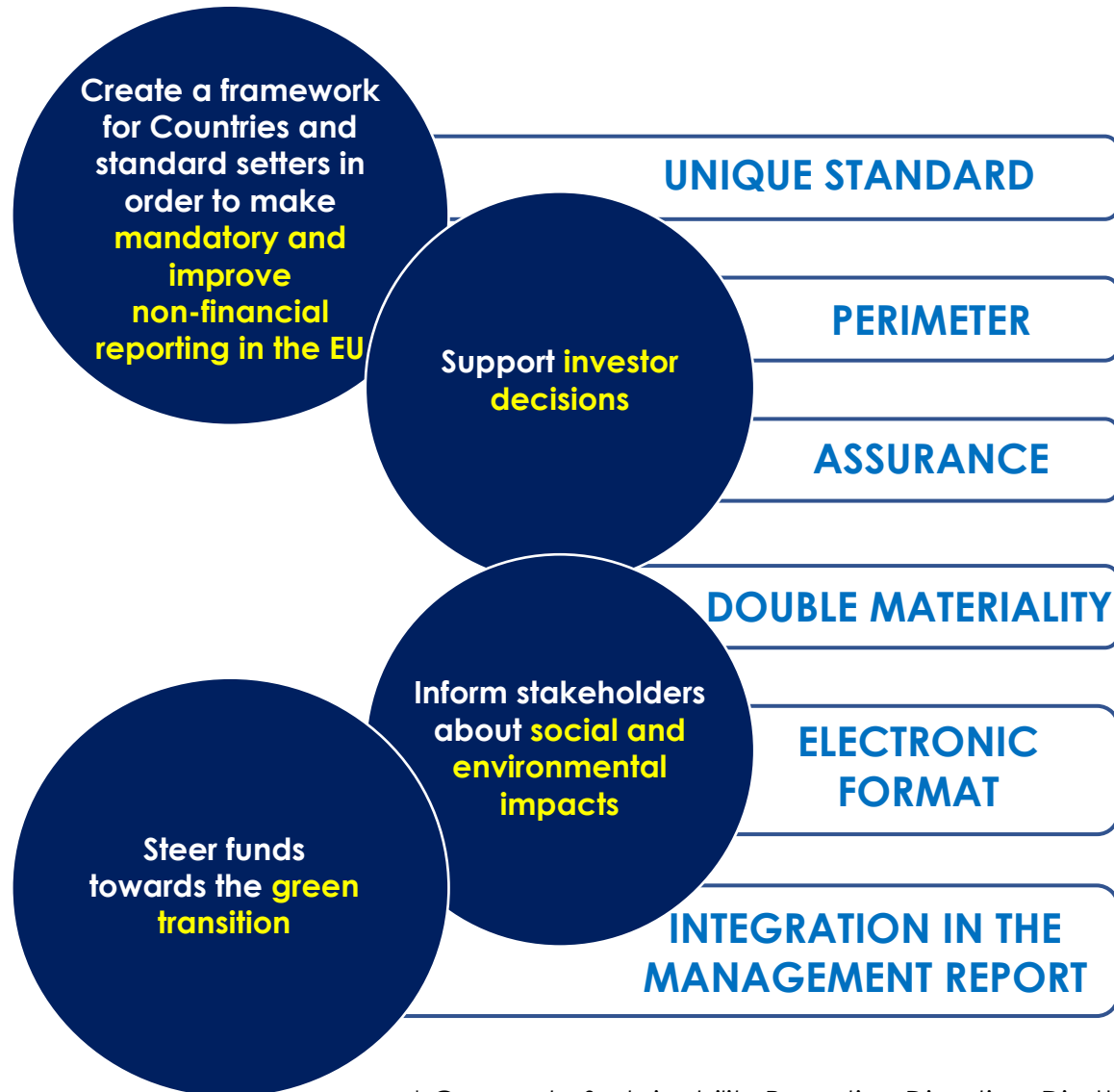


*Le famiglie a rischio di povertà hanno un reddito equivalente netto inferiore al 60% di quello mediano nazionale

Fonte: Eurostat

Lo stato dell'arte





The European Sustainability Reporting Standards (ESRS) are the single European standards of the European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), which provides technical advice to the European Commission relating the CSRD.

The ESRS are structured around **three reporting themes** (Environmental, Social, Governance), **three reporting levels** (Sector Agnostic, Sector Specific, Entity Specific) and **three reporting areas** (Strategy, Implementation, Performance Measurement), according to the so-called «Rules of three»

PERIMETER AND TIMELINE

- **Companies already subject** to the **NFRD** from **January 1° 2024** (reporting 2025)
- All **large companies** from **January 1° 2025** (reporting 2026) that pass at least two of the following criteria: **250 average employees, 40 mln net revenues, 20 mln total assets**
- **Listed SMEs**, with the exception of the so called «micro enterprises», from **January 1° 2026** (reporting 2027). **Until 2028, they may decide not to publish the document (stating the reason)**
- **Companies with non-EU parent companies** that generate **for 2 consecutive years more than €150 mln of turnover in the EU** (January 1°, 2028)

MAIN REPORTING AREAS

- **Business model and strategy, sustainability goals and related progress**
- **ESG risk and indicators**
- **Intangibles**
- **Time horizon**
- **Value chain**

* Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 dicembre 2022 e entrata in vigore il 5 gennaio 2023.

La CSDD: una proposta di *due diligence* ESG

La bozza della CSDD (**Corporate Sustainability Due Diligence Directive o Supply Chain Act**) è stata adottata dal Consiglio europeo nel mese di dicembre 2022 e l'approvazione da parte del Parlamento europeo è prevista per il mese di **maggio 2023**. Tale direttiva si prevede che dovrà poi essere recepita dagli Stati membri dell'UE entro due anni.

IL CONTENUTO DELLA DIRETTIVA

La bozza della CSDD prevede **che le imprese europee sottopongano ad audit i propri fornitori lungo l'intera catena di approvvigionamento globale**. Per rispettare tale obbligo, le imprese saranno tenute a:

- integrare la due diligence ESG nella policy aziendale, anche mediante l'introduzione di clausole contrattuali nei contratti con i partner commerciali;
- individuare gli effetti negativi reali o potenziali sui diritti umani e sull'ambiente secondo il principio della doppia materialità;
- prevenire o attenuare gli effetti potenziali;
- porre fine o ridurre al minimo gli effetti reali;
- istituire e mantenere una procedura di denuncia;
- monitorare l'efficacia delle policy e delle misure di due diligence e periodicamente renderne conto.

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

- **Grandi imprese** (>500 dipendenti; 150 mln di euro di fatturato netto a livello mondiale)

Opportunità per le PMI poiché potranno beneficiare di **vantaggi competitivi** se **integreranno i fattori ESG nel piano d'impresa**.

NUOVI DOVERI PER GLI AMMINISTRATORI

La creazione e la supervisione dell'**implementazione dei processi di due diligence ESG**

Prendere in considerazione le conseguenze di breve, medio e lungo termine derivati dalle loro decisioni

L'integrazione della **due diligence ESG** nella strategia aziendale

La logica strategica: dagli obblighi alle opportunità



La logica strategica: dagli obblighi alle opportunità. L'approccio SpinLab.

INTEGRATED CSR

STANDARDS, NORMS & LABELS

ENVIRONMENT	QUALITY	ETHICS	PEOPLE	ACCOUNTING
ISO 14001 EMAS EQUATOR PRINCIPLES ECOLABEL RAINFOREST ALLIANCE ...	ISO 9000 ...	SAS000 UN GLOBAL COMPACT UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS FAIR TRADE ...	OHSAS 18001 ...	GRI AA1000 ...

STRATEGIC PHILANTHROPY

CASH/IN KIND DONATIONS	CAUSE RELATED MARKETING	SPONSORSHIP	PARTNERSHIPS & FOUNDATION	EMPLOYEES VOLUNTEERING PAYROLL GIVING	SOCIAL ENTREPRENEURSHIP
---------------------------	----------------------------	-------------	------------------------------	---	----------------------------

INTEGRATED OUTPUTS

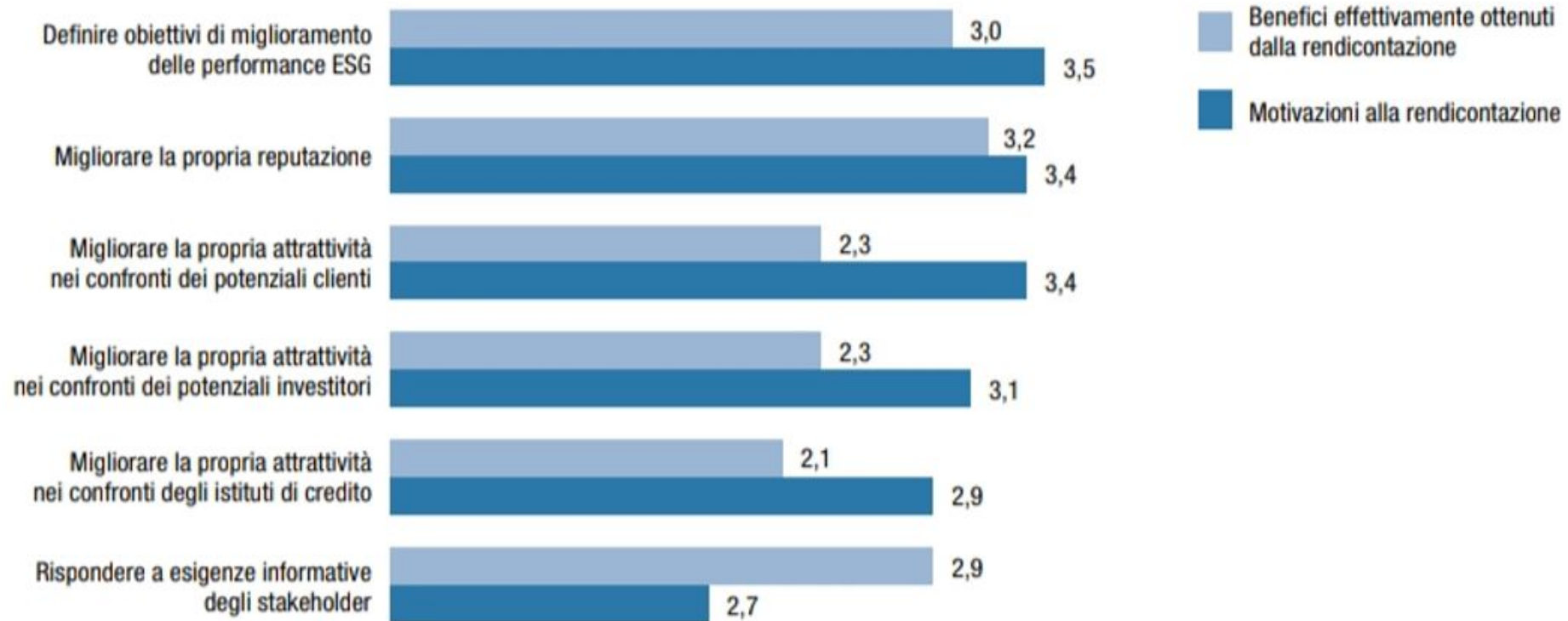
GOODS/SERVICES	PROCESSES	POLICIES
RECYCLABLE MATERIALS REUSABLE MATERIALS AND PRODUCTS ECO-FRIENDLY AND LEAN PRODUCTS COMPOSTABLE PRODUCTS ETHICAL FUNDS MICROCREDITS/MICROFINANCE TRANSPARENT INFORMATION BASED ON FACTS	SUPPLY CHAIN ASSESSMENT AND INTEGRATION WASTE MANAGEMENT WASTE REDUCTION EMISSION REDUCTION ENERGY SAVING RECYCLING ALTERNATIVE ENERGY SOURCING CARBON MANAGEMENT	TRAINING TO LOW-POWER STAKEHOLDERS - EMPOWERMENT REGULAR TRAINING TO EMPLOYEES REGULAR TRAINING TO SUPPLIERS SUPPLIERS ETHICAL POLICIES ALIGNMENT WELFARE

Fonte: Fabrizio Mosca, Chiara Civera, The Evolution of CSR: An Integrated Approach, in SYMPHONYA Emerging Issues in Management, n. 1, 2017.

Cecilia Casalegno, Chiara Civera, Fabrizio Mosca, R. Edward Freeman, Circular Economy and Relationship-Based View, in SYMPHONYA Emerging Issues in Management, 1, 2020.

La logica strategica: un GAP da colmare (3/3)

Benefici e motivazioni della rendicontazione: confronto



Valori medi delle risposte fornite secondo una scala di intensità da 1 (per nulla rilevante) a 4 (molto rilevante)
Base – PMI che redigono un documento di sostenibilità (n. 46)

Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile e ALTIS

Grazie per l'attenzione.
fabrizio.mosca@unito.it